



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

09 ottobre 2008

Il CMI alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola

Nel cinquantenario della donazione dei Marchesi Spinola, il museo omonimo espone i più monumentali dei 381 pezzi del servizio da tavola che la manifattura bolognese Minghetti ha realizzato nel 1888 per il Duca di Montpensier, il Principe Antonio d'Orléans.

Se da un lato, come illustra nell'introduzione al catalogo Farida Simonetti, tale presentazione è coerente con la natura di dimora storica della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, testimonianza della civiltà dell'abitare delle grandi famiglie aristocratiche della Repubblica di Genova, per cui più volte il museo ha proposto approfondimenti dei diversi aspetti della committenza di prestigiosi arredi, d'altro canto è parso di rilievo cogliere l'opportunità di presentare, attraverso il servizio, le vicende che legano il Duca di Montpensier alla figura della Duchessa di Galliera e quindi Genova e Bologna.

Ai motivi decorativi si uniscono, e si ripetono su ogni pezzo, le iniziali del committente, Antonio di Borbone-Orléans (1824-1890), l'arma dei duchi di Montpensier, e l'arma di Francia e di Spagna le cui caratteristiche araldiche sono dettagliatamente analizzate in catalogo da Silvio Goffredo Martelli. Il committente del servizio fu infatti il figlio cadetto di Luigi Filippo Duca d'Orléans poi Re dei Francesi (1830-48), che sposò nel 1846 Maria Luisa di Borbone, Infanta di Spagna, figlia del Re di Spagna Ferdinando VII. A questi titoli si aggiungerà nel 1888, ma subito dopo la realizzazione del servizio Minghetti, il titolo di Duca di Galliera voluto per lui da Maria Brignole Sale de Ferrari, ultima Duchessa e dalla quale già nel 1877 aveva ricevuto il palazzo dei Galliera (già Caprara) di Bologna. Proprio l'intreccio dinastico tra il Duca di Montpensier e la Duchessa di Galliera è l'argomento del saggio di Piero Boccardo che ha soprattutto evidenziato come questo sia all'origine dei punti di contatto tra il patrimonio del Museo di Palazzo Rosso, anch'esso costituito dalla donazione della duchessa, e la residenza che fu del duca di Montpensier a Bologna, palazzo Caprara, ora sede della prefettura bolognese, ove il duca risiedette motivando la committenza di un così prestigioso servizio alla locale manifattura dei Minghetti.

In occasione della presentazione del servizio a Palazzo Spinola sono contemporaneamente esposti nei Musei di Strada Nuova-Palazzo Rosso, gli arredi giunti in questa sede dal bolognese palazzo Caprara nonché i ricordi della famiglia di Borbone-Orléans destinati alle civiche collezioni da Maria Brignole-Sale de Ferrari.



Eugenio Armando Dondero